



il giornale dello Spinone

N°62 - Luglio 2012

VOLTA MANTOVANA 10 GIUGNO 2012

8° RADUNO RAZZE ITALIANE

di Franco Poletta

Ottimo livello degli Spinoni presenti.

Migliore di razza a Primo dell'Adige, che conquista anche il 2° posto sul ring d'onore.

A Volta Mantovana le belle iniziative diventano tradizione: nella magnifica cornice dei giardini a terrazze di Villa Gonzaga quest'anno si è svolta l'ottava edizione il Raduno delle Razze italiane, fortemente voluto dall'ENCI ed egregiamente organizzato dal Gruppo cinofilo Virgiliano, con la partecipazione di numerosi soggetti delle razze nazionali.

Ovviamente c'era anche il nostro Spinone in buon numero; ma quel che ho trovato estremamente confortante è stato notare che molti dei soggetti presenti mi erano noti per la loro partecipazione in prove di lavoro e che in gran parte mi risultano essere ottimi cani da caccia. Il motto del CISp coniato anni fa secondo cui per la selezione dobbiamo scegliere "i più belli fra i più bravi" ha evidentemente funzionato!. Certo non è stato facile, perché inizialmente si è dovuto accettare qualche compromesso ed ha ri-



chiesto un paziente ed acuto lavoro dei nostri allevatori (professionisti e diletanti) per gradatamente migliorare il tipo dei cani scelti per la maggior bravura. Ma siano benedetti quelle scelte, che avrebbero anzi dovuto iniziare fin dagli anni '80, quando a Salse di Nirano i giudici ci fecero ingoiare l'umiliante parere negativo sullo stato in cui versava la razza per quanto riguardava la povertà delle doti di lavoro. Quindi, mai come in questo caso sia benedetta la svolta voluta dal nostro Club!.

Al Raduno delle razze italiane, gli Spinoni che sono sfilati sotto l'occhio attento del Giudice Cremonesi erano 59 (che non son pochi!) di cui:

Maschi B.A. 17
Femmine B.A. 18
Maschi R.M. 11
Femmine R.M. 13.

A bordo ring ascoltavo con grande attenzione le relazioni ed i commenti sull'encomiabile stato del-

la razza, che sottolineavano i notevoli miglioramenti realizzati dai nostri cani per quanto riguarda i dorsi senza insellature, le groppe lunghe e giustamente inclinate (cioè né troppo né poco) ed i solidi posteriori da cui si produce la spinta che entusiasma chi ne osserva l'andatura (dove la velocità è prodotta non dalla velocità delle battute ma dalla potenza della sgambata) e che ci hanno fatto dimenticare la debolezza degli arti che rattristava la vista di certi cani presentati un tempo sui ring. E la conferma di questo giudizio positivo sono stati i numerosi cartellini che hanno

premiato i cani presentati. Del resto il felice quadro evolutivo della razza ci fa oggi beneficiare del crescente favore di giovani appassionati che riconoscono nello Spinone la congiunzione di valori estetici e funzionali: il futuro è nelle loro mani. Una volta ancora Maria Grazia Poli con il suo Primo Dell'Adige ha ottenuto il miglior soggetto e nei raggruppamenti si è classificato al 2° posto. Un premio speciale è stato attribuito alla giovane femmina roano marrone Mila allevata da Marco Tagliani e presentata dal fratello Luca.

Dulcis in fundo, un'altra tradizione ormai consolidata, ovvero la grande tavolata con degustazione semi-competitiva di salami provenienti da varie regioni, a cui si sono aggiunti formaggi tipici, meloni speciali, vini (...che non potevano mancare!!!) e tanto buonumore, perché noi spinonisti siamo fatti così!

Prossimo appuntamento a S. Miniato il 21 e 22 Luglio da Maria Grazia Poli in occasione della prova, ma il sabato sera... cena con sorpresa!!

Sul sito si possono trovare in dettaglio i risultati della manifestazione.



Nei raduni degli Spinoni, tutti i santi ...ed i salami ... finiscono in gloria e buonumore!